



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TRIMMER 50 WG; KIKKO 50 WG; KORAL 50 WG

Data di revisione 14-lug-2022 Versione 2.02 Data di sostituzione: 24-giu-2022 Codici dei prodotti
HRB00841-39

Data di stampa 14-lug-2022 AG-T2-500 WG 39550

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TRIMMER 50 WG; KIKKO 50 WG; KORAL 50 WG

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida; Uso professionale
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Numero telefonico di emergenza
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
 - Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acutica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene 2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

EUH208 - Contiene (Tribenuron-methyl). Può provocare una reazione allergica

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Nessuno noto.

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	M-Factor	Numero di registrazione REACH
2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile	101200-48-0	401-190-1	607-177-00-9	47-53	Skin Sens. 1 (H317) STOT RE (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=100 M=100	Nessun informazioni disponibili
Reaction product of naphthalene, propan-2-ol,sulfonated and neutralized by caustic soda	-	939-368-0		8-12	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Eye Dam. 1 (H318) STOT SE 3 (H335)			01-211996995 4-16-0000
Alkylnaphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	68425-94-5	614-476-8		3-6	Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca.
Contatto con gli occhi	Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre inferiori e superiori. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuno noto.
----------------	---------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzi adeguati come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Stato Solido, granuli		
Colore	: Bianco sporco		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 4.6 - 5.6	CIPAC MT 75.3	
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		

Punto/intervalllo di ebollizione	°C	: Nessun informazioni disponibili	
Punto di infiammabilità	°C	: ----	Non applicabile
Tasso di evaporazione		: Nessun informazioni disponibili	
Infiammabilità (solidi, gas)		: Non facilmente infiammabile EEC A.10	
Limits superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività		: Nessun informazioni disponibili	
Tensione di vapore	kPa	: Nessun informazioni disponibili	
Densità di vapore		: Nessun informazioni disponibili	
Densità relativa		: Nessun informazioni disponibili	
La solubilità/le solubilità	mg/l	: Nessun informazioni disponibili	
Coefficiente di ripartizione Log Pow		:	Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione	°C	: 376	EEC A.16
Temperatura di decomposizione	°C	: Nessun informazioni disponibili	
Viscosità cinematica	mm ² /s 40 °C	: Non applicabile	
Tensione superficiale		: Nessun informazioni disponibili	
Dimensioni delle particelle		: < 10 %: 0.96 µm; > 90 %: 9.9 µm	

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/L : 499 - 531 CIPAC MT 186

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: > 5.4	Ratti	OCSE 403	Massima concentrazione ottenibile
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il: Non classificato
)-3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Cancerogenicità

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il: Non cancerogeno
)-3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-m: Non classificato
etilureidosolfonil)benzoato di metile

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-m : Non classificato
etilureidosolfonil)benzoato di metile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
)-3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il): Non classificato
)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferente endocrino**

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossicità acuta	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: > 100	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: > 100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.282	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.0045	Lemna gibba	OECD 221	7 days

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Alghe NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Altre piante NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			

Tossicità terrestre**Uccelli LD50 orale mg/kg****Denominazione chimica**

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : > 2250
 3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Colino della Virginia

EPA-FIFRA 71-1

Api LD50 orale µg/bee**Denominazione chimica**

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : > 9.1
 3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Apis mellifera

EPPO 170

Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradazione Abiotica****Acqua DT50 giorni****Denominazione chimica**

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 18.2
 3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 5.4
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

pH <7

Biodegradazione**Denominazione chimica**

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : Non facilmente biodegradabile
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 0.38 3-metilureidosolfonil)benzoato di metile		EEC A.8	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**Denominazione chimica**

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : log Pow <3
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 38.9 3-metilureidosolfonil)benzoato di metile			KOC pH<7

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

14.1 Numero ONU UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione

III

UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III

14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375

Classificazione del paese

M7

RID

14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III
Rischio ambientale	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M7

IMDG

14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 966, 967, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A SW23 Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A158, A179, A97, A197
Codice ERG	9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
TRIMMER 50 WG	16575	19.09.2018
KIKKO 50 WG	17664	17.09.2020
KORAL 50 WG	17663	17.09.2020

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 14-lug-2022**Motivo della revisione**

Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR -	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN -	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number -	numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number -	Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS -	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS -	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA -	Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI -	Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG -	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 -	CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 -	DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale media)
OECD -	OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT -	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID -	Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT -	Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB -	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**Classification of the mixture**

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sul metodo di calcolo

Classificazione basata sui dati dei test

Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006**Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza